



Città di Samarate
Provincia di Varese

**RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
ANNI 2019 – 2024**

(art. 4, D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo **4-bis** del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: **"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"** il quale stabilisce che le province ed i comuni "al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio della trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, (...) sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti" (D,Lgs 149/11, art. 4-bis, comma 1).

Il contenuto di questo documento obbligatorio è stabilito dal successivo comma il quale prevede che "la relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del Servizio Finanziario o dal Segretario Generale, è sottoscritta dal Presidente della Provincia o dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato" (D,Lgs 149/11, art. 4-bis, comma 2). Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Presidente della Provincia o il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

Questa relazione è strutturata in modo da garantire un controllo preliminare su taluni aspetti della gestione che tendono ad escludere, proprio in virtù di quanto richiesto dalla legge, la presenza di una situazione di squilibrio emergente né il verificarsi di situazioni di criticità strutturali tali da richiedere un intervento con carattere d'urgenza. Si tratta, pertanto, di considerazioni effettuate sui singoli fenomeni considerati e, solo nella parte conclusiva che precede la sottoscrizione formale del documento, di una valutazione riepilogativa sulla situazione dell'ente nel suo insieme.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Le conclusioni complessive di questa prima ricognizione sull'apparente stato di salute dell'ente, quasi un "verbale di presa in carico" della situazione ereditata dalla precedente amministrazione, sono riportate nel quadro conclusivo, poi oggetto di formale sottoscrizione da parte dei soggetti titolati a redigere il presente documento

Il precedente Vice Sindaco ha sottoscritto la relazione di fine mandato in data 18/03/2019, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs n- 149/2011, risulta regolarmente pubblicata nel sito istituzionale del Comune e trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti.

1. DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31 – 12 – 2018: n. 16167.

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo Cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e attribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei suoi principali organi collegiali dell'Ente.

Composizione Giunta Comunale

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Enrico Puricelli	29/05/2019
Vicesindaco	Nicoletta Simona Alampi	12/06/2019
Assessore	Stefano Bertagnoli	12/06/2019
Assessore	Linda Farinon	12/06/2019
Assessore	Luciano Pozzi	12/06/2019
Assessore	Maura Orlando	12/06/2019

Composizione del Consiglio Comunale

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	Rosella Caligiuri	24/06/2019
Consigliere	Leonardo Tarantino	17/06/2019
Consigliere	Claudio Amedeo Verga	17/06/2019
Consigliere	Laura Moi	17/06/2019
Consigliere	Pierina Primerano	17/06/2019
Consigliere	Maurizio Brambilla	17/06/2019
Consigliere	Domenico Trimboli	17/06/2019
Consigliere	Tiziano Domenico Zocchi	17/06/2019
Consigliere	Rossella Iorio	17/06/2019
Consigliere	Paolo Bossi	17/06/2019
Consigliere	Alessandra Cariglino	17/06/2019
Consigliere	Fortunato Costantino	17/06/2019
Consigliere	Chiara Bosello	17/06/2019
Consigliere	Matteo Roberto Piantanida	17/06/2019
Consigliere	Alberto Barban	17/06/2019
Consigliere	Giovanni Mainini	17/06/2019

1.3 Struttura Organizzativa

Organigramma

Centro di Responsabilità	Servizi	Uffici
Area servizi generali, al cittadino e alle imprese	Sportello Unico della Comunicazione; Servizio informatico; Servizi Demografici; Sportello unico per le imprese	Messi; Urp; Servizi generali; Centralino e Protocollo
Area Finanziaria	Ragioneria	Economato
Area risorse logistica e partecipazioni comunali	Logistica, contratti; Tributi; Gestione del Personale	Partecipazioni Comunali
Area socio culturale	Asilo nido; Centro diurno disabili; Biblioteca- Cultura-Sport; Sociale- minori- Istruzione e assistenza domiciliare anziani	Segreteria sociale e istruzione
Area lavori pubblici e ambiente	Lavori pubblici e manutenzioni; Ecologia e tutela ambientale	
Area urbanistica	Pianificazione territoriale ed edilizia privata	Edilizia privata; Pianificazione territoriale
Area Polizia locale e Protezione Civile	Polizia stradale; Polizia amministrativa e giudiziaria	

Direttore:	non presente
Segretario	Dott. Rocco Rocchia in convenzione con i comuni di Appiano Gentile, Brunate e Colverde
Dirigenti:	0
Posizioni organizzative:	7
Totale personale dipendente:	84

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. L'Amministrazione si è insediata nel mese di giugno 2019. L'Ente non è commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

L'Ente nel mandato amministrativo precedente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL;
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL;
- non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12.

1.6 Approvazione principali documenti di programmazione

- D.U.P. nota di aggiornamento 2019/2021 approvato con delibera di C.C. n. 14 del 25/03/19
- bilancio di previsione 2019/2021 approvato con delibera di C.C. n. 15 del 25/03/19
- rendiconto della gestione 2018 approvato con delibera di C.C. n. 17 del 29/04/19

2. POLITICA TRIBUTARIA LOCALE

2.1 Entrate Correnti

Le principali entrate correnti sono costituite dall'**Imposta Unica Comunale (IUC)** articolata nelle tre componenti: IMU, TASI, TARI

Imposta municipale propria (IMU)

Il gettito si mantiene in linea con le previsioni degli anni precedenti ed è determinato sulla base di quanto previsto :

- dall'art. 13 del D.L. 6/12/2011, n. 201 – Anticipazione sperimentale dell'Imposta Municipale propria;
- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote in vigore per l'anno 2018 e sulla base del regolamento del tributo, anche come modificato dal Consiglio Comunale ;
- dal gettito riscosso negli esercizi precedenti.

Sono previste anche entrate da attività di controllo dell'Ente.

Le aliquote sono articolate a seconda della tipologia di immobile/terreno ed in particolare: Terreni agricoli ed Aree Fabbricabili 1%; altri fabbricati ad uso abitativo 0,75 %, fabbricati ad uso commerciale, artigianale, professionale e immobili appartenenti al gruppo catastale D 0,81%.

Tributo sui servizi TASI

L'ente ha istituito nell'anno 2014, il tributo sui servizi indivisibili (TASI) sulla base di quanto previsto ai commi da 669 a 681 dell'art. 1 della legge 147/2013. La TASI non è dovuta per le abitazioni principali, ad esclusione degli immobili classificati categorie catastali A1, A/8 e A/9.

La normativa vigente prescrive che l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2018 è del 2,5 per mille; mentre per le abitazioni principali di lusso (cat. A/1-A/8-A/9) e relative pertinenze è prevista nella misura del 2,3 per mille.

Anche per la TASI la previsione di gettito si mantiene in linea con le riscossioni e le previsioni riferite agli anni precedenti.

Tributo sui rifiuti (TARI)

Il tributo sui rifiuti è stato istituito dai commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti , alla luce anche delle prescrizioni contenute nel vigente regolamento comunale per l'applicazione della IUC, approvato dal Consiglio Comunale. Per l'esercizio in corso si rileva un incremento dei costi (e del relativo gettito) rispetto all'anno precedente.

Le singole tariffe sono state determinate sulla base del DPR 198/1999.

Addizionale comunale Irpef

Anche per l'anno 2019 è stata confermata l'applicazione dell'Addizionale comunale all'IRPEF sulla base degli scaglioni e delle aliquote già vigenti negli anni precedenti e confermata la relativa esenzione. Il gettito si prevede in linea con gli esercizi precedenti.

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale IRPEF
Fino ad Euro 15.000,00	0,65 %
Oltre Euro 15.000,00 e fino ad Euro 28.000,00	0,66 %
Oltre Euro 28.000,00 e fino ad Euro 55.000,00	0,67 %
Oltre Euro 55.000,00 e fino ad Euro 75.000,00	0,74 %
Oltre Euro 75.000,00	0,75 %

3. SINTESI DEI DATI FINANZIARI DEL BILANCIO DELL'ENTE

3.1 Previsioni di competenza.

I documenti di programmazione e rendicontazione indicati al punto 1.6 sono redatti in conformità agli schemi previsti dalla normativa in materia di armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e nel rispetto del principio contabile della competenza potenziata.

Gli elementi innovativi introdotti dal legislatore sono individuabili nel Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) e nel Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE).

Il FPV è un saldo finanziario che trae origine da entrate accertate in esercizi precedenti e destinate alla copertura di spese già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi rispetto a quello in cui accertata l'entrata, nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata.

Lo scopo del FCDE invece è quello di limitare l'utilizzo delle entrate alla quota di realizzazione stimata sulla base degli andamenti del trend storico.

ENTRATE	ultimo rendiconto approvato 2018	bilancio di previsione 2019/2021
titolo I- entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.667.134,18	7.580.000,00
titolo II - trasferimenti correnti	675.600,92	475.700,00
titolo III - entrate extratributarie	1.331.971,09	2.027.512,00
titolo IV - entrate in conto capitale	487.785,95	1.716.000,00
titolo VI - accensione prestiti	-	-
titolo VII - anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	-	2.400.000,00
TOTALE	10.162.492,14	14.199.212,00

USCITE	ultimo rendiconto approvato 2018	bilancio di previsione 2019/2021
titolo I - spese correnti	9.200.991,72	9.887.546,38
titolo II - spese conto capitale	695.354,91	3.119.491,17
titolo IV - rimborso prestiti	491.800,96	568.500,00
titolo V - chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	2.400.000,00
TOTALE	10.388.147,59	15.975.537,55

PARTITE DI GIRO	ultimo rendiconto approvato 2018	bilancio di previsione 2019/2021
titolo IX - entrate per conto terzi e partite di giro	1.759.608,19	3.829.000,00
titolo VII - uscite per conto terzi e partite di giro	1.759.608,19	3.829.000,00

3.2 Verifica equilibrio corrente:

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

	ultimo rendiconto approvato 2018	bilancio previsione 2019
FPV parte corrente	117.166,84	137.834,38
Entrate titolo I	7.667.134,18	7.580.000,00
Entrate titolo II	675.600,92	475.700,00
Entrate titolo III	1.331.971,09	2.027.512,00
Totale entrate correnti	9.791.873,03	10.221.046,38
Spese correnti titolo I	9.200.991,72	9.887.546,38
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	137.834,38	
Differenza parte corrente (A)	453.046,93	333.500,00
Quota capitale ammtto mutui	491.800,96	568.500,00
Quota capitale ammtto prestiti obbligazionari		-
Quota capitale ammtto altri prestiti		-
Totale quota capitale rimb mutui (B)	491.800,96	568.500,00
Utilizzo avanzo amministrazione x spese correnti	400.981,11	
OO UU applicato alla parte corrente (C)	80.000,00	235.000,00
Saldo di parte corrente	442.227,08	- 0,00

3.3 Verifica equilibrio parte capitale:

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

	ultimo rendiconto	
	approvato 2018	bilancio previsione 2019
utilizzo avanzo amministrazione x spese investimento	1.043.963,80	-
Fondo pluriennale vincolato di entrata x spese conto cap	1.136.009,07	1.638.491,17
entrate titolo IV	487.785,95	1.716.000,00
entrate titolo VI	-	-
entrate di parte capitale destinate a spese correnti	80.000,00	235.000,00
Spese conto capitale titolo II	695.354,91	3.119.491,17
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	1.638.491,17	
Equilibrio parte capitale	253.912,74	-
Equilibrio totale	696.139,82	-

3.4 risultato della gestione:fondo di cassa e risultato di amministrazione

Situazione finanziaria rendiconto	Composizione		Totale
	Residui	Competenza	
Situazione al 31/12/2018			
Fondo di cassa iniziale (01-01)			4.084.322,42
Riscossioni	1.857.109,48	10.785.594,54	12.642.704,02
Pagamenti	1.449.018,58	10.447.298,60	11.896.317,18
Fondo di cassa finale (31/12)			4.830.709,26
Residui attivi	1.174.529,69	1.136.505,79	2.311.035,48
Residui passivi	137.031,63	1.700.457,18	1.837.488,81
Fpv spese correnti			137.834,38
Fpv spese in conto capitale			1.638.491,17
risultato di mministrazione al 31/12/18			3.527.930,38

3.5 composizione del risultato di amministrazione 2018

Risultato di amministrazione al 31/12/2018	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.422.994,79
Fondo indennità fine mandato	0,00
Fondo perdite società partecipate	60.000,00
Altri accantonamenti	250.000,00
Totale parte accantonata	1.732.994,79
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	119.329,58
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	281.322,39
Totale parte accantonata	400.651,97
Parte destinata agli investimenti	521.516,15
Parte disponibile	872.767,47

3.6 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	
finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	304.858,00
Spese correnti non ripetitive	
Spese correnti in sede di assestamento	
Spese di investimento	1.073.951,71
avanzo vincolato per spese correnti	25.260,00
Accantonato	80.866,27
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	1.484.935,98

3.7 Verifica straordinaria di cassa

La verifica straordinaria di cassa è stata effettuata ai sensi dell'art. 224 del D.Lgs 267/2000 come risulta dal verbale in data 05 giugno 2019.

4. Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio mandato

	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	residui provenienti dalla gestione di competenza	totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato								
Titolo 1 - Tributarie Titolo 2 -	2.122.928,28	1.446.769,42		38.090,23	2.084.838,05	638.068,63	666.025,60	1.304.094,23
Trasferimenti correnti	183.944,12	147.284,12			183.944,12	36.660,00	219.029,15	255.689,15
Titolo 3 - Extra tributarie	643.283,19	182.841,24	2.364,85	15.054,47	630.593,57	447.752,33	222.827,39	670.579,72
Parziale titoli 1+2+3	2.950.155,59	1.776.894,78	2.364,85	53.144,70	2.899.375,74	1.122.480,96	1.107.882,14	2.230.363,10
Titolo 4 - in conto capitale	3.405,07	3.405,07			3.405,07	-	17.127,94	17.127,94
Titolo 6- accensione di prestiti	88.000,00	63.784,26		17.128,61	70.871,39	7.087,13		7.087,13
Titolo 7 - anticipazioni di cassa								
Titolo 9 - entrate x conto terzi e partite di giro	65.392,72	13.025,37		7.405,75	57.986,97	44.961,60	11.495,71	56.457,31
Totale titoli	3.106.953,38	1.857.109,48	2.364,85	77.679,06	3.031.639,17	1.174.529,69	1.136.505,79	2.311.035,48

	iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	residui provenienti dalla gestione di competenza	totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	
RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato								
Titolo 1 - Spese correnti	1.147.613,20	1.061.130,85		18.280,52	1.129.332,68	68.201,83	1.366.162,99	1.434.364,82
Titolo 2 - Spese conto capitale	239.873,33	239.873,33			239.873,33	-	137.841,83	137.841,83
Titolo 4 - Spese per rimborso prestiti								
Titolo 5 - chiusura anticipaz da ist tesoriere								
Titolo 7 - spese per servizi conto di terzi	224.249,95	148.014,40		7.405,75	216.844,20	68.829,80	196.452,36	265.282,16
Totale titoli	1.611.736,48	1.449.018,58	-	25.686,27	1.586.050,21	137.031,63	1.700.457,18	1.837.488,81

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIV						
Titolo I	203.284,50	121.546,74	159.621,47	153.615,92	666.025,60	1.304.094,23
di cui Tarsu	38.970,84					38.970,84
di cui Tares	60.161,63					60.161,63
di cui Tari	94.059,39	121.546,74	159.621,47	153.615,92	285.625,08	814.468,60
di cui F.S.R. o F.S.						
Titolo II	36.660,00				219.029,15	255.689,15
Titolo III	223.641,73	93.063,88	65.386,12	65.660,60	222.827,39	670.579,72
di cui Tia						
di cui Proventi acquedotto						
di cui Fitti Attivi	141.090,43	41.096,41	43.254,12	44.451,95	71.889,33	341.782,24
di cui per sanzioni codice						
Titolo IV					17.127,94	17.127,94
Titolo V						
Titolo VI				7.087,13		7.087,13
Titolo VII						
Titolo IX	6.939,39	9.749,99	22.611,80	5.660,42	11.495,71	56.457,31
Totale	564.585,01	345.907,35	247.619,39	232.024,07	1.136.505,79	2.311.035,48

PASSIV						
Titolo I		4.144,82	9.500,12	54.556,89	1.366.162,99	1.434.364,82
Titolo II					137.841,83	137.841,83
Titolo III						
Titolo IV						
Titolo V						
Titolo VII	35.799,48	8.507,60	18.732,36	5.790,36	196.452,36	265.282,16
Totale	35.799,48	12.652,42	28.232,48	60.347,25	1.700.457,18	1.837.488,81

5 Indebitamento

5.1 Evoluzione del debito residuo

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica di indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso dei prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

Anno	2016	2017	2018	2019 previsione
Residuo debito	5.505.902,05	5.013.626,17	4.540.774,35	4.048.973,40
Nuovi prestiti				88.000,00
Prestiti rimborsati	456.143,72	472.851,82	491.800,96	513.500,00
arrotondamenti				
Altre variazioni +/- estinzione	36.132,16			
Altre variazioni +/- variazioni post concessione				
Totale fine anno	5.013.626,17	4.540.774,35	4.048.973,39	3.623.473,40

	2016	2017	2018	2019 previsione
Residuo debito finale	5.013.626,17	4.540.774,36	4.048.973,39	3.623.473,40
Popolazione residente	16063	16037	16167	16167
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	312,12	283,14	250,45	224,13

5.2 L'Ente rispetta il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti prendendo come riferimento gli ultimi tre consuntivi approvati:

2016	2017	2018	2019 previsione
2,13%	1,99%	1,90%	1,64%

5.3 L'Ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria (art. 222 T.U.E.L.)

5.4 Non risulta alcun accesso al Fondo straordinario di liquidità della cassa Depositi e prestiti S.p.A. (art. 1 D.L. 135/2013, convertito in legge n. 64/2013)

5.5 L'Ente non ha attivato strumenti i finanza derivata

6. Conto del Patrimonio in sintesi

2018			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	87.276,29	Patrimonio netto	44.483.266,59
Immobilizzazioni materiali	40.726.004,32		
Immobilizzazioni finanziarie	1.300.539,69		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.259.012,09		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi rischi ed oneri	45.370,00
Disponibilità liquide	4.906.387,64	Debiti	5.602.901,18
Ratei e risconti attivi	33.049,17	Ratei e risconti passivi	180.731,43
Totale	50.312.269,20	Totale	50.312.269,20

7. Conto economico in sintesi

	2018
CONTO ECONOMICO	IMPORTO
A) Componenti positivi della gestione	9.674.706,19
B) Componenti negativi della gestione	10.798.796,66
C) Proventi ed oneri finanziari	- 183.760,72
<i>Proventi finanziari</i>	26,08
<i>Oneri finanziari</i>	183.786,80
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	-
E) Proventi ed oneri straordinari	214.653,20
<i>Proventi straordinari</i>	289.967,41
<i>Oneri straordinari</i>	75.314,21
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 1.093.197,99
Imposte	167.829,67
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	- 1.261.027,66

8. Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di ricoprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

DEBITI FUORI BILANCIO - IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO

	2015	2016	2017	2018
Esistenza di debiti fuori bilancio	NO	NO	NO	NO
Sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00
Coperture di disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni				
Ricapitalizzazione				
Procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità				
Acquisizione di beni o servizi				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

PROCEDIMENTI DI ESECUZIONE FORZATA

	2015	2016	2017	2018
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00

9. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.

In relazione ai nuovi parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario approvati con decreto MEF 28/12/2018 l'Ente non risulta deficitario.

10. Partecipazioni

ENTI IN CUI IL COMUNE PARTECIPA

Il comune di Samarate partecipa ai seguenti enti:

- 1) **PARCO TICINO** – L'Ente provvede alla gestione e alla tutela del territorio del Parco Lombardo della Valle del Ticino.
Nel bilancio 2018 è stata impegnata la spesa di Euro 32.126,00 per quota consortile di trasferimento alla Missione 9 Programma 5 “Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione”.
- 2) **SISTEMA BIBLIOTECARIO CONSORTILE “ANTONIO PANIZZI”** – Il sistema provvede alla gestione della cooperazione bibliotecaria fra i comuni dell'area Malpensa.
Nel bilancio 2018 è stata impegnata la quota consortile di trasferimento al servizio per Euro 9.612,60 Missione 05, Programma 2 “Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale”.

PARTECIPAZIONE IN ALTRE SOCIETA'

Il comune di Samarate partecipa anche alle seguenti società:

- 1) **ACCAM S.P.A.** –
Anno di costituzione: 2003
Quota percentuale di partecipazione: 3,785 %
Oggetto: Esercizio per via diretta e/o indiretta dei servizi di raccolta, trasporto, trattamento rifiuti, approvvigionamento e produzione e distribuzione energia elettrica e calore, studio e programmazione progettazioni reti tecnologiche e informatiche.
- 2) **TUTELA AMBIENTALE DEI TORRENTI ARNO RILE TENORE S.P.A**
Anno di costituzione: 2004
Quota percentuale di partecipazione: 4,202 %
Oggetto: Tutelare, preservare le acque dei torrenti Arno, Rile e Tenore, realizzare impianti di collettamento e depurazione delle acque reflue, gestire il collettamento e la depurazione delle acque reflue provenienti dalle fognature dei comuni aderenti.
- 3) **ALFA srl**
Anno di costituzione: 2015
Quota percentuale di partecipazione : 1.48%
Oggetto: gestione del servizio idrico integrato nel territorio ed a favore dei Comuni compresi nell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese

FONDAZIONI IN CUI IL COMUNE PARTECIPA:

Il comune di Samarate partecipa alle seguenti fondazioni:

1) FONDAZIONE MUSEO DELL'AERONAUTICA:

Anno di costituzione: 2005

Oggetto: Illustrazione della storia dell'aeronautica attraverso la realizzazione di un polo museale.

2) FONDAZIONE MONTEVECCHIO

Anno di costituzione: 2008

Oggetto: La valorizzazione, attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, del patrimonio immobiliare comunale della Villa Montevocchio e del Parco annesso.

11. Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti artt. 9-10 dpcm 22/09/2014.

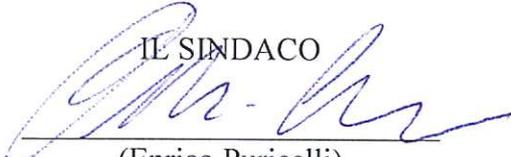
Ai sensi degli artt. 9 e 10 del D.P.C.M 22/09/2014, si certifica che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, relativo all'anno 2018, calcolato secondo le modalità di cui al D.P.C.M. 22/09/2014, risulta essere pari a -12 giorni, così come sottoscritto dal Responsabile del servizio finanziario dell'ente e pubblicato sul sito istituzionale .

CONCLUSIONI

Sulla base delle risultanze complessive della presente relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente, vista in un'ottica generale e sulla base dei dati e valutazioni riportati nei punti precedenti, non presenta situazioni di squilibrio emergenti né criticità strutturali tali da richiedere un intervento con carattere d'urgenza. Le conseguenti valutazioni prospettiche e tendenziali, con i possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, saranno pertanto valutati ed eventualmente adottati con gli adempimenti che fanno capo alla nuova amministrazione, in concomitanza con le normali scadenze di legge.

Tale è la relazione di inizio mandato del Comune di Samarate.

Samarate, 28/06/2019

IL SINDACO

(Enrico Puricelli)